

## PICCOLE TANGENTOPOLI

## AGENZIA DELLE ENTRATE, MAZZETTE A VARESE

Arresto convalidato e domiciliari per i due funzionari dell'Agenzia delle Entrate arrestati dai carabinieri di Luino dopo aver intascato 15mila euro.

## EXPO 2015, PER STANCA È BLINDATO

Lucio Stanca, ad di Expo 2015 spa, ha ribadito che gli appalti della fiera sono protetti da «infiltrazioni». Il suo nome era nelle intercettazioni di Fusi.

## TANGENTI A FUNZIONARIO DEL CARDARELLI

Un funzionario dell'ospedale Cardarelli di Napoli è stato arrestato ieri dalla Gdf mentre intascava una tangente di mille euro da un imprenditore.

# La regia di Matteoli sui lavori della Btp

La voce del ministro si sente poco, ma è rammentato molto spesso: e deve risolvere la grana di Castello...

## Le intercettazioni

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

La sua voce compare poche volte. Ma di lui si parla sempre, in quasi tutti i venti faldoni dell'inchiesta fiorentina. Altero Matteoli è quasi un convitato di pietra nelle ventimila pagine di «Grandi Eventi», c'è, si sente, si vede poco lui e molto, invece, alcune scelte del suo ministero, le Infrastrutture. Il ministro sarebbe lo sponsor di nomine chiave come quella di Balducci e De Santis. Ed è nominato e contattato in modo compulsivo dalla primavera 2008 perché a Firenze c'è da risolvere un problema grosso come una casa: la Btp di Fusi è stata la prima aggiudicataria del mega appalto a Castello, periferia ovest della città, dove deve sorgere la nuova Scuola marescialli dei carabinieri. Nel 2005 - a palazzo Chigi c'è Berlusconi, ministro delle Infrastrutture è Pietro Lunardi - a seguito di un contenzioso col governo la Btp viene fatta fuori e al suo posto subentra la Astaldi.

L'imprenditore Fusi e l'onorevole Verdini, la cui famiglia è in affari con Fusi, quando Berlusconi vince le elezioni nell'aprile 2008 hanno un obiettivo: bloccare Astaldi e rimettere le mani su Castello. Opera-

zione che andrà a buon fine il 9 maggio 2009 grazie, come vedremo, ad un espediente. Un gran giorno per Fusi e la Btp che nel frattempo hanno vinto il lodo con lo Stato che li deve risarcire con 34 milioni.

La nomina di Matteoli alla guida della poltrona più alta del ministero delle Infrastrutture sembra, a giudicare dai colloqui, una garanzia. Il 5 maggio 2008 il costruttore **Piscicelli** dice a Fusi con cui sta per fare cor-

### Soggetto sottointeso...

«Lui deve nominare un commissario e sospendere i lavori»

data in alcuni grandi appalti gestiti da via della Ferratella e Protezione civile: «Per la cosa tua domattina c'ho un altro incontro per risollecitare l'Autorità di Vigilanza. Lui comunque già si è fatto preparare un dossier per parlarne con Matteoli questa settimana e fare un intervento ancor più forte...».

Il pressing maggiore arriva, senza dubbio, dall'infaticabile Denis Verdini. Il 24 giugno **Fusi** chiama **Verdini**. F: «Sei riuscito a parlare con il ministro?». V: «Sì, mi ha detto che mi deve parlare a voce perché t'hai centomila ragioni. Ha detto "guarda mi hanno trovato questa soluzione", gli ho detto "...indicala", ha detto "guarda vengo a trovarti"». La "soluzione" prospettata, pare da

## Maramotti



Matteoli, ha a che fare con una commissione e la nomina di un ispettore che, guarda caso, dovrebbe essere proprio Angelo Balducci il *grande capo* del clan della Ferratella ora in carcere per corruzione. Passi che però non si verificano con la velocità desiderata da Fusi, Verdini e Piscicelli.

Il 5 agosto **Fusi** riceve una telefonata da **Verdini** che accanto ha, così scrivono gli investigatori del Ros, il ministro **Matteoli** che con mezze frasi dice: «Ora ho Consiglio dei ministri, mi richiami alle sette». In una successiva telefonata, lo stesso giorno, Fusi dice a Verdini che «la palla ce l'ha lui (Matteoli, ndr) sulla scrivania»: «Qui s'è bell'e mossa l'Autorità di Vigilanza e scrivono a lui quindi non è che può dire ... "no ora vedo"... deve fare solo una cosa lui: nominare un Commissario e sospendere i lavori». Alle 18 e 49 dello stesso giorno **Fusi** chiama **Matteoli**. F: «Buonasera sono Fusi». M: «Uhe! Fusi ma esiste sempre?». F: «Ogni tanto esiste». M: «Ma sei sparito». F: «Ci

### L'atteso stop

Il 9 maggio 2009 cantiere bloccato «per la variazione di un indice»

si può vedere un minuto?». M: «No, io me ne vado stanotte e torno a Roma il 27». F: «So che ci dovrebbero essere stati un po' di sviluppi per quanto riguarda la Scuola di Firen-

ze, praticamente dovrebbe arrivare al Ministero una situazione abbastanza importante perché l'Autorità di Vigilanza ha riscontrato varie irregolarità quindi andrebbe visto come trovare una soluzione». M: «Fino al 27 non torno a Roma, ci sentiamo».

La sospensione dei lavori a Castello arriva il 9 maggio 2009. Un blocco

### ATTI G8 A PROCURA DELL'AQUILA

La Procura di Firenze invierà alla Procura dell'Aquila, che ne ha fatto richiesta, gli atti relativi all'inchiesta sugli appalti sui grandi eventi, tra cui il G8 della Maddalena, poi trasferito in Abruzzo.

dei lavori basato sulla variazione dell'indice sismico deciso da una commissione tecnica. Ecco come lo spiega M.P.P. **direttrice del ministero** di Matteoli al telefono con il portavoce del ministro: «L'indice sismico è stato aumentato non in seguito alla constatazione di una pregressa carenza progettuale ma perché si è dovuto tenere conto dell'esito di una commissione tecnica e dell'adeguamento alle nuove normative in materia».

Una scusa o poco più. Da maggio 2009 i lavori a Castello sono bloccati. La Btp ha avuto la promessa di riprendere il cantiere. Ma questo accadeva prima dell'inchiesta. ♦